

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

DALL'8 AL 15 DICEMBRE 2013

DOMENICA 8 DICEMBRE <i>IV SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	Solennità dell'Immacolata Concezione	ORE 9.00: FROIO E PROCOPIO ORE 10.30: BANFI FIORINA E GRASSI MARIO; VALLIERI SILVIO E MARIA; SELMI ACHILLE E REGINA; DEF. LEVA 1947 ORE 18.30: FAM. CALATTINI E PASQUINUCCI; PAPINI OSVALDO E FERRARIO MARIA
LUNEDI 9 DICEMBRE	Feria	ORE 8.30: ITALO E DEF. CACIONI, IACOBONI, PRINCIPI, IMPERATORI E GUIDO MAURI
MARTEDI 10 DICEMBRE	Feria	ORE 8.30: PRO POPULO
MERCOLEDI 11 DICEMBRE	Feria	ORE 8.30: ANGIOLINA E DOMENICO CARDANI
GIOVEDI 12 DICEMBRE	Feria	ORE 8.30: PRO POPULO ORE 20.45/22.00: ADORAZIONE EUCARISTICA
VENERDI 13 DICEMBRE	S. Lucia	ORE 8.30: QUINTO PACIONI E FAMIGLIA
SABATO 14 DICEMBRE	S. Giovanni della Croce	ORE 18.30: FRANCO E ORESTE; DEF. RE E MEZZANZANICA; GILDA LUIGI CHINA; MOTTA E LAURENZI; SECONDO LE
DOMENICA 15 DICEMBRE <i>I SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	V di Avvento	ORE 9.00: GIUSEPPE SCICCHITANO ORE 10.30: FRANCESCHINI BRUNO E GIANNINA; MARINONI E RE; COZZI FRANCO, MARIA, MICHELE GIUSEPPE E NUNZIA; RAGUSA IGNAZIO

PROGRAMMA SETTIMANALE DELLE BENEDEZIONI

GIORNO	ORARIO e VIE
LUNEDI 9/12	Dalle 10 alle 12: Ditte - Dalle 17 alle 19: Via Liguria nr. dispari
MARTEDI 10/12	Dalle 10 alle 12: Ditte - Dalle 17 alle 19: Via Lombardia
MERCOLEDI 11/12	Dalle 10 alle 12: Ditte - Dalle 17 alle 19: Via Zerbi e Via Piemonte
GIOVEDI 12/12	Dalle 10 alle 12: Ditte - Dalle 17 alle 19: Via Moroni (escluso nr. 22)
VENERDI 13/12	Dalle 10 alle 12: Ditte - Dalle 17 alle 19: Via Moroni 22

PROMEMORIA SANTA RITA

*Foglio di informazione liturgico pastorale della
Parrocchia S. Rita in Bettolino di Pogliano Milanese (MI)*

Anno XIII - Numero 44

Domenica 8 Dicembre 2013

IL VOCABOLARIO DELL'UMANO/4: BACIARE

Legato sempre alla sfera dell'oralità, dopo i verbi del parlare, del mangiare e del bere, c'è il verbo baciare. Strappato dall'alveo dei verbi pruriginosi, il baciare attiene all'umano fin dagli inizi. Il neonato è accarezzato e baciato dai genitori, i nonni fanno altrettanto, al mattino non manca il bacio della mamma prima che il bambino esca di casa o varchi il cancello di scuola e prima di dormire è il bacio della buona notte a garantire sonni tranquilli. Si baciano i fidanzati, gli sposi. Baciare attraversa tutta la vita di una persona e arriva persino sul letto del morente quando, più delle parole è il tenere per mano accompagnato dal bacio a sigillare un legame con chi se ne sta andando.

C'è tutto un valore simbolico nel bacio: non è soltanto strofinare le labbra sulla pelle dell'altro. Troppo riduttivo e meccanicistico. Il bacio trasmette tutta una pluralità di significati che la parola da sola non riesce ad esprimere; chi bacia comunica all'altro: "Ti voglio bene, ho cura di te, sei prezioso/a..." e chi riceve il bacio raccoglie l'insieme di questi significati e ne fa tesoro. Nel bacio la prossimità è ancora più grande che nella carezza o nell'abbraccio; è gesto di comunione, di profonda intesa e va dosato con parsimonia. Non posso destinare il bacio a tutti. Come per altre esperienze anche nel bacio il senso si innesta sui sensi, e un conto è il baciamano, un altro il bacio sulle guance, un altro ancora il bacio sulla bocca. La differenza sta nel grado di prossimità che si stabilisce tra i due e in tutto questo c'è una gradualità, un percorso, altrimenti diventa un buttar via, uno sciupare il gesto. Più una

cosa è facile, più rischia di perdere il suo valore perdendo il suo prezzo. I gesti della sessualità avranno valore e senso se sono il frutto di un itinerario, del superamento di una distanza, se ognuno dei partner ha coscienza che è in gioco qualcosa di importante.

Nei Vangeli troviamo tre riferimenti in cui il verbo baciare viene adoperato e ogni contesto ha la sua particolarità. C'è l'episodio in cui Gesù è a cena da Simone e ad un certo punto una donna si china a lavargli i piedi con un unguento profumato e costoso, ad asciugarli e a bacciarli. Qui il bacio esprime un affetto gratuito ed è segno di adorazione. Poi c'è il riferimento nella parabola del padre misericordioso quando il padre al vedere il figlio sulla strada del ritorno "gli corse incontro, lo abbracciò e lo baciò". E' il gesto della riconciliazione, del perdono accordato, del ristabilimento di una comunione che si era infranta. Infine c'è il bacio di Giuda. Sconvolge sempre questa pagina perché il gesto dell'affetto qui diventa gesto di tradimento; gesto della prossimità che si trasforma nel suo contrario. Baciare è quindi anche un verbo ambiguo. Dice una grande vicinanza ma al tempo stesso può rivelarsi il tradimento di quella vicinanza.

Nelle feste di Natale spesso ci si scambia il bacio come segno bello di augurio e con il bacio a Gesù bambino diremo tutto il nostro affetto per il Dio che si è fatto uomo e che ci ha insegnato a rendere le azioni umane divine.

Don Andrea

INFO e IDEE PER LA TESTA

Mancava un mobile nella nostra chiesa, un espositore, detto anche banco della Buona Stampa, dove dare adeguato spazio e visibilità a volantini, riviste e tutto quello che una parrocchia intende promuovere come informazione. Ora lo abbiamo grazie alle vostre offerte e alla generosa donazione della fam. Bighè che in questo modo ha voluto lasciare un segno della memoria del loro caro Luigi. Grazie alla Ditta Franceschini che lo ha realizzato come l'avevo pensato. Ogni domenica troverete sul banco Buona Stampa la possibilità di acquistare *Avvenire*, che da qualche giorno ha rinnovato la sua veste grafica, il settimanale *Credere* che veniva già diffuso e altro materiale informativo. Inserita nell'espositore c'è una bussola dove poter inserire il prezzo del giornale o delle riviste. Sul tavolino annesso lasciamo, oltre che dove sono collocati solitamente, i foglietti della Messa della domenica (da riportare alla fine) e il bollettino parrocchiale *Promemoria S. Rita*, gratuito, e da far recapitare anche a qualche malato o anziano che non riesce a venire in chiesa. I posti a sedere non si sono ridotti: inserendo questo mobile non sono stati più necessari i due che c'erano prima, quindi si sono ricavati lì quattro posti. La recente ricollocazione della statua del Gesù Bambino di Praga ha consentito poi di ricavare altri posti a sedere.

Colgo l'occasione visto che si parla di chiesa per ringraziare tutti coloro che ne hanno cura: tutti i parrocchiani hanno cura della nostra chiesa, la amano, ci pregano volentieri e quindi il grazie va a tutti ma in particolare alle donne (e qualche uomo) che il lunedì la sistemano, la puliscono, la profumano. Grazie anche a chi prepara le celebrazioni che si svolgono ogni giorno e chi ci mette lavoro e buon gusto negli addobbi floreali. La Chiesa è resa bella da tutti coloro che ci entrano e pregano ... e intanto vigilano sui malintenzionati che ci sono sempre.

Altri pensieri sulla nostra chiesetta? Sì ad esempio secondo me chi entra nella nostra chiesa deve avere chiari tre riferimenti: Gesù, nel tabernacolo, Maria nella nicchia e s. Rita raffigurata nell'affresco centrale e nella statua. Abbiamo attaccate alle pareti ancora troppi quadri e quadretti che riempiono troppo. Bastano le formelle della Via Crucis, il resto va tolto, secondo me. La nostra chiesetta è bella per l'essenzialità e la pulizia delle forme, le belle vetrate, il presbiterio sobrio, non dobbiamo appesantirla con altro.

Poi pensavo di impreziosire le quattro colonne che abbiamo rivestendole di marmo o altro rivestimento in modo che siano più decorose. Il pavimento: chi metterebbe in casa sua le piastrelle che ci sono giù? La casa del Signore richiede a mio parere un pavimento più nobile, che appena entri lo vedi brillare, di marmo, bello lucido, magari con sotto il riscaldamento in modo che si avverte subito il tepore appena entri. L'illuminazione poi andrebbe rivista: le luci sono una di un colore diverso dell'altra se fate caso, modelli troppo vecchi e non tutte sono a basso consumo energetico. Nelle varie celebrazioni è importante avere modalità differenti di illuminazione; a volte le luci servono più luminose a volte più soffuse. Un conto è celebrare la notte di Natale o di Pasqua un altro un funerale. Anche una sapiente regia di luci aiuta a pregare meglio.

Lavori forse troppo grossi per la nostra borsa in questo momento (c'è anche il salone/ bar dell'oratorio, la facciata della casa parrocchiale) però intanto li butto lì.

Chissà che qualche benefattore si faccia avanti

dAndrea

AVVISI DELLA SETTIMANA

- Prosegue in questo fine settimana il **Mercatino di Avvento** in sala delle Creazione. **Sabato 7 dalle 15 alle 19.30 e Domenica 8 dalle 9.00 alle 12 e dalle 15 alle 19.30.**
- E' anche il fine settimana della distribuzione di **casse di arance e clementine** della Calabria. Ritiro dopo le Messe presso il cortile dei garage. Ci sono alcune cassette anche per chi non avesse prenotato in tempo.
- **Martedì 10 ore 21 a Pogliano:** Scuola della Parola per 18/19enni e giovani.
- **Giovedì 12 ore 20.45/22.00:** Adorazione Eucaristica per giovani e adulti.
- **Venerdì 13 ore 21:** Catechesi giovani a Pogliano.
- **Sabato 14 ore 19.30:** Cena e incontro Gruppo Famiglie.
- **Domenica 15: RITIRO DI V ELEMENTARE.** Ore 9: ritrovo in oratorio; ore 10.30: s. Messa; ore 12.30: pranzo - primo (2 euro) secondo portato da casa. Ore 15.30: Incontro con i genitori.
- La Colletta di domenica scorsa per l'emergenza Filippine è stata di 724 euro. Grazie.
- Rivolgendosi alla Sig.ra Luisa è possibile rinnovare l'abbonamento a *Famiglia Cristiana* o sottoscrivere un nuovo abbonamento. 89 euro per 52 numeri annuali. Entro il 23/12.

RESOCONTO CONSIGLI PASTORALI RIUNITI DEL 4 DICEMBRE

Ci siamo ritrovati a Pogliano con il CPP della Parrocchia Ss. Pietro e Paolo come secondo incontro comune. Ci siamo confrontati a partire dagli spunti di riflessione che il Vicario Episcopale aveva elaborato in occasione del ritiro per tutti i CPP di decanato lo scorso 17 novembre e che riprendevano i temi inerenti la Lettera Pastorale dell'Arcivescovo. Dal confronto è emerso come il nostro cammino personale e comunitario abbia continuamente bisogno di attingere alla grazia della Parola di Dio, dei sacramenti e della vita comunitaria: facendo bene quello che già ogni giorno facciamo siamo già realmente cristiani missionari. Vivendo in pienezza la vita cristiana in famiglia, sul lavoro, in parrocchia, diventiamo con la vita testimoni del Vangelo. La diminuzione dei numeri di chi frequenta la Messa, le celebrazioni, non deve spingerci, diceva don Mario, a guardare con occhi tristi e sfiduciati la realtà ma al contrario con lo sguardo di Gesù che sa vedere comunque il seme buono e sa come gettarlo. La pastorale d'insieme nella quale le nostre due parrocchie sono avviate è segno di testimonianza missionaria e di apertura. E' stato ricordato l'appuntamento del 16/12 a Bettolino come momento comune di riflessione sui temi suggeriti dall'Arcivescovo nella sua Lettera Pastorale. Come secondo punto si è presentato il lavoro preparatorio per il Sinodo sulla famiglia indetto dal Papa per l'ottobre 2014. Se ne è sentito parlare anche in TV e sui giornali. Siamo nella fase in cui i membri del CPP hanno a disposizione il questionario sui temi legati alla famiglia, alle convivenze, alle situazioni matrimoniali difficili ecc. A loro è chiesto dare delle prime risposte che hanno lo scopo di fotografare la situazione esistente. Le risposte sono raccolte da don Mario che poi le invierà in Curia. Ogni diocesi poi farà un lavoro di sintesi e le invierà a Roma. Chi volesse dare il proprio contributo può farlo scaricando il questionario dall'indirizzo www.vatican.va nella sezione Curia Romana e facendo recapitare a don Mario le risposte. Infine è stata data comunicazione dal Parroco circa **il nuovo orario delle Messe feriali nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo: dal 1° Gennaio al 1° Settembre 2014 ci sarà un'unica Messa feriale, quella delle ore 18.** La decisione si è resa necessaria in quanto attualmente e fino a giugno solo don Mario celebra regolarmente essendo don Simone diacono. Per evitare binazioni di Messe, o trinzioni in caso di funerali, si è deciso di togliere la Messa delle 8.30 invitando i fedeli di Pogliano a recarsi alla Messa delle 8.30 a Bettolino. Nei primi mesi dell'anno si valuterà la decisione se da settembre 2014 riprendere le due Messe feriali o tenere solo quella delle 18. Per la nostra parrocchia di S. Rita non ci sono variazioni d'orario. E' in fase di organizzazione il Pellegrinaggio in Terra Santa proposto dalla Parrocchia S. Rita ed esteso a quella di Ss. Pietro e Paolo nella prima metà di Settembre 2014. (dAndrea e Roberto Stanco)